

Per protesta il PCI ha occupato il Comune

Gli agrari a Viterbo svendono i terreni destinati ad industria e artigianato

Convocata per martedì 23 una seduta straordinaria dell'assemblea - Le vendite ad oltre tre mila lire al metro quadrato

Messo alle strette, il sindaco di Viterbo ha dovuto impegnarsi, l'altra sera, di fronte ai consiglieri comunali, a convocare per martedì 23 una seduta straordinaria dell'assemblea per discutere i problemi connessi all'insediamento dell'area artigianale e industriale ed affidare ai tecnici l'incarico per la redazione del piano particolareggiato. Ma l'occupazione del palazzo comunale da parte del gruppo consiliare comunista, annunciata per ieri mattina, c'è stata ugualmente.

«Prendiamo atto — ha affermato Oreste Massolo, capogruppo — di quanto ci ha comunicato il sindaco, ma non possiamo crederci ciecamente. Finora tutti gli impegni assunti dal sindaco e da altri assessori che siedono in giunta sono stati sempre rispettati. Anche a gennaio ci era stato assicurato che si sarebbe approvati, entro due mesi, ad una soluzione positi-

va del problema. Invece non è successo niente».

Il gesto del gruppo consiliare del PCI ha dato la spinta ad un'ampia mobilitazione nella città per bloccare le manovre speculative in atto sui terreni destinati all'area «mista». Gli agrari, godendole delle coperture della DC, intendono vendere agli operatori economici le terre ad oltre 3 mila lire al mq; le trattative private sono già in corso e sarebbero stati firmati i cosiddetti «compromessi». A favorire, nei fatti, l'operazione, sono il sindaco e la giunta che non hanno messo a punto gli strumenti urbanistici.

«Noi chiediamo — ha affermato Massolo, parlando ai cittadini e agli artigiani intervenuti alla manifestazione di protesta nel palazzo Comunale — alla giunta di destinare il PDDIP — che venga redatto in tempi brevi (possiamo in tre mesi) il piano par-

ticolareggiato che potrà essere poi approvato dal Consiglio comunale senza che segua un altro iter. Dunque, non sono davvero lunghi i tempi, come vanno invece di servizi i rappresentanti della DC che, dietro questa affermazione, nascondono l'intenzione di non giungere mai all'esproprio delle aree».

C'è, tra i democristiani, anche chi dichiara che non esistono leggi per l'esproprio per convincere gli artigiani ad intraprendere trattative private. Niente di più falso: è recente l'esempio di Civita Castellana, dove il terreno è stato pagato dalle 300 alle 900 lire al mq.

Lo scontro in atto nella città è sul terreno dello sviluppo economico. «La DC — sottolinea il sen. Sergio Polastrelli, comunista — ha finora bloccato il processo di cambiamento nella città. Occorre contrastare fino in fondo questa linea.

Diciannovemila elettori alle urne

Fondi: un voto al PCI contro clientelismo e arroganza

Una città resa ingovernabile da 4 anni di amministrazione dc - Niente servizi essenziali sulla zona 167 ma incentivazione dell'abusivismo e della speculazione

Fondi: 27 mila abitanti, una popolazione attiva che non supera il 30 per cento di cui la maggior parte occupati nel terziario; 10 mila abitanti distribuiti nelle contrade di campagna dove la carenza di servizi assume dimensioni impressionanti. Ci sono molti che sono costretti a servirsi di mezzi estranei dalle cisterne, spesso sfilanti ai pozzi neri, e ciò fa sì che a Fondi ci sia la più alta percentuale di malattie infettive del Lazio. Tutto questo avviene mentre gli stanziamenti effettuati dalla Regione e dalla Cassa per il Mezzogiorno per costruire un nuovo acquedotto non vengono utilizzati per le inadempienze del Comune. In questi ultimi anni l'energia amministrativa, soprattutto per ciò che concerne i servizi e le opere di pubblica utilità, ha raggiunto livelli minimi. Ora si sta costruendo un edificio scolastico da tempi immemorabili. L'acquedotto e la rete fognaria sono assolutamente inadeguati alle esigenze.

Ma il massimo della dis-

samministrazione ce lo si può verificare in materia urbanistica. Emblematico di questa situazione è il caso dei 78 appartamenti costruiti su aree «dite» dallo IACP. Mentre si discuteva da una parte l'abusivismo e la speculazione dall'altra non si riusciva a dare i servizi essenziali a quest'area. E, tra i democristiani, si recano alle urne dopo una lunga serie di crisi amministrative. Ritardiamo che negli ultimi quattro anni, con un gruppo di ben 15 consiglieri su 30, la Democrazia cristiana ha stabilito un record in materia di crisi: otto, con una media di due all'anno.

Questo grosso centro agricolo e commerciale del basso Lazio sembra una città irrecuperabile dal punto di vista della governabilità. E' così che in verrebbero coloro che dalla mancanza di un governo traggono i maggiori benefici. Questi personaggi risiedono non solo a Fondi ma a Itona o in altre città e ri-

spondono a nomi conosciuti dalle cronache: Monti (proprietario del petroliere che oggi vede il suo impero in pericolo) Apolloni Ghetta, la marchesa Pallavicini proprietaria di centinaia di ettari lungo la costa. Gli interessi di costoro si intrecciano con quelli degli speculatori locali, i quali hanno diretto la vita amministrativa nel corso di questi anni. E la devastazione del territorio, la disprezzazione sono i tanti volentieri di un sistema di potere fondato sul clientelismo e sulla protezione concessa a piccoli gruppi di favoriti in cambio di appoggi elettorali ed anche di finanziamenti particolari.

Di fronte ai travagli di questa città disregolata tutti i partiti fanno il PCI, si presentano agli elettori senza idee e senza programmi, con la vecchia tecnica della caccia al voto personale. La Dc, l'Udr, il Psdi, il Pli, il Pri, il Pci, tutti i partiti, evidenti i propositi dei suoi dirigenti. Sono impressionanti negli occhi dell'opinione pubblica.

Il PCI è invece l'unico partito che si presenta all'elettore con un progetto politico-programmatico in grado di portare la sinistra alla direzione del Comune e di garantire uno sviluppo diverso della città. Ma soprattutto una proposta che avvii un nuovo modo di governare, che ponga e altro che il modo più antico: governare negli interessi delle masse popolari, in modo onesto, e rendere stabile per almeno cinque anni il governo della città.

Non sono cose impossibili, si possono realizzare, ma per fare questo è necessario un voto che condanni l'inca pacità, l'arroganza e lo strapotere della Dc. Oggi gli elettori hanno l'anima giusta: con il voto al PCI si può colpire profondamente il sistema parassitario e clientelare, della Dc e si può avviare una politica di risanamento del territorio e promuovere uno sviluppo equilibrato di tutta la vita economica della città.

Rosario Raco

Oggi al ministero la riunione sul problema degli infermieri

Ecco le richieste che faremo al governo per gli ospedalieri

A colloquio con Alberto De Angelis, segretario della Cgil di categoria — «Positivo il ruolo della Regione»

Domani si decide per ventitré mila infermieri generici e ausiliari. Sollecitato dal coordinamento delle Regioni, e dall'interrogazione parlamentare del gruppo comunista, finalmente il ministro della Sanità Altissimo si è deciso a convocare, attorno a un tavolo, i rappresentanti delle amministrazioni e i sindacati. All'ordine del giorno la proposta avanzata dalla federazione dei lavoratori ospedalieri del Lazio di aumentare di un livello (che farebbe aumentare anche lo stipendio) i lavoratori «generici» (che dovrebbero passare dal terzo al quarto) e gli ausiliari (dal secondo al terzo).

La Regione, invitata dal problema, si è trovata completamente d'accordo con le richieste dei lavoratori e si è fatta promotrice dell'incontro tra le amministrazioni di tutto il paese. Da quell'incontro è venuta la proposta di un «verdict» con il governo e i sindacati per affrontare,

anzi «risolvere», come era scritto nel documento delle Regioni, il problema degli ausiliari e dei generici.

Tutto dunque si decide domani. Cosa si aspetta il sindacato da questa riunione? Lo chiediamo ad Alberto De Angelis, segretario degli ospedalieri Cgil. «E' chiaro che noi non vogliamo riproporre il vecchio contratto che, oltre tutto è già scaduto a giugno. No, noi chiediamo al ministro della Sanità, e per lui all'intero governo due cose: innanzitutto vogliamo un impegno chiaro per non sfidare al prossimo anno il rinnovo del contratto. E' il pericolo non sembra tanto lontano; Andreatta in una dichiarazione ha detto che «lo Stato non può accollarsi altri oneri per il 1979». «Che significa questo? — è ancora De Angelis — Quando sono intenzionato a firmare il contratto degli ospedalieri?»

L'altra richiesta dei sindacati al governo riguarda la rapida approvazione della legge

per la riqualificazione straordinaria degli infermieri generici. Una proposta di legge, per altro insufficiente e fortemente criticata dai lavoratori, era stata già presentata nella scorsa legislazione. «Si tratta di riprendere, di correggerla sulla base delle nostre osservazioni — continua De Angelis — e di approvarla subito».

E se a tutto questo, se alla proposta di far scattare i livelli agli ausiliari il governo dovesse dire «no»? «Altrimenti saremo costretti a spostare la trattativa a livello regionale — continua il segretario della Fiel — a ricercare, d'intesa con l'amministrazione della Pisana, una soluzione a un problema che non è certo più rinviabile».

Il discorso si sposta e investe il ruolo dell'amministrazione di sinistra nel Lazio. Che giudizio dà il sindacato sullo sforzo che sta compiendo la Regione? «Indubbiamente positivo — continua De Angelis — il sostegno che ci ha espresso l'assessore, la commissione sanità sono fatti positivi, che pesano. E non si è trattato di una semplice solidarietà. La Regione si è fatta carico — come si dice — del problema ed è certamente per sua iniziativa se si è aperto un tavolo delle trattative con il governo».

Un'ultima osservazione. Contraddicendo le scelte fatte a livello nazionale, gli ostacoli frapposti anche solo alla riunione di domani, la Dc nei consigli di amministrazione degli enti ospedalieri preme perché queste strutture deliberino, subito, i passaggi di livello, ben sapendo che queste scelte sarebbero giustamente bocciate dagli organismi di controllo. «Una linea che punta a una sfrontata, no tale quanto immotivata autonomia degli enti ospedalieri dalle scelte della Regione — continua De Angelis — in realtà è una manovra per ostacolare i processi di riforma. Sappiamo che fra breve si insedieranno i comitati di gestione delle Uls, che dovrebbero occuparsi anche degli ospedali. C'è allora qualcuno, crediamo, che vuole creare un potere esecutivo ben saldo e esautorare così i nuovi comitati, prima ancora che siano nati».



Premiati i ragazzi del torneo di calcio

Con la cerimonia della premiazione, alla quale ha partecipato il sindaco Luigi Petroselli, si è concluso nella sala della Protomoteca in Campidoglio, il 1. torneo di calcio organizzato dalla IV, V e XV circoscrizione. Al torneo, patrocinato dal Comune, hanno partecipato 70 gruppi sportivi e altri 100 atleti. Il corso dell'evento è stato reso più interessante da una riorganizzazione di tutti i giovani e le società sportive e la ha esortati a sviluppare ulteriormente le iniziative, in modo da dare un contributo per risolvere, insieme all'amministrazione, il problema dello sport nella città. L'impegno è quello di portare in tutte le circoscrizioni le iniziative che le iniziative della Magliana, del Tufello e del Tiburtino hanno riscosso un grande successo.

NELLA FOTO: Un momento della cerimonia.

L'incontro indetto dalla federazione del PCI

Appuntamento alle 10 al Fiamma: si parla di violenza alle donne

Verrà presentata la nuova proposta di legge del gruppo parlamentare comunista

«Una serie di iniziative del movimento delle donne, sui problemi della sessualità, sono in programma in questi giorni a Roma. Stanzate al cinema Fiamma, è prevista una manifestazione alla quale parteciperanno dirigenti del movimento, intellettuali, giuristi; l'appuntamento è per le 10; all'ordine del giorno «Il diritto delle donne ad una sessualità liberata dalla violenza». L'incontro è stato organizzato dalla federazione romana del PCI. Interverranno tra gli altri Angela Bottari (prima firmataria della proposta di legge del PCI per la tutela della libertà sessuale) Giulia Tedesco, Stefano Rodotà, Tullia Carrettoni, Tina Lagostena, Piero Pratesi, Luciano Violante, una rappresentante del comitato promotore dell'altra legge presentata sullo stesso tema da M.D. UDI e collettivo di via Fom. P. Magnò».

Sempre oggi, alla casa del le donne di via del Governo Vecchio, si conclude il convegno organizzato dal comitato promotore della legge di iniziativa popolare.

Proprio sulla questione della necessità di una nuova legislazione si registra una presa di posizione del coordinamento nazionale delle ragazze comuniste. «Non vogliamo solo affrettare l'iter parlamentare di una nuova normativa — si legge nel documento — ma discutere nel merito dei contenuti, perché la nuova legge tuteli i diritti delle ragazze. Consideriamo le proposte legislative sin qui avanzate come una importante base di discussione».

Nel documento delle ragazze comuniste si esprime soddisfazione per l'unità raggiunta dal movimento delle donne, dopo anni di divisioni, e si invitano tutte le donne militanti nei partiti a non restare escluse da questo sforzo di unità.

Un documento di sostegno alla battaglia delle donne per le nuove leggi è stato diffuso anche dalla lega delle femministe, che si impegna a favorire lo sviluppo di una presa di coscienza di massa sul tema della libera sessualità delle donne.

Chiusi gli ambulatori Scioperano i medici

Chiusi domani tutti i centri ambulatoriali degli ospedali. Lo ha deciso l'Anao, l'organizzazione di categoria dei medici ospedalieri, che ha invitato i sanitari a uno sciopero che durerà l'intera giornata. Come è facile prevedere, l'agitazione creerà molti disagi ai pazienti, alla gente, soprattutto a coloro che da settimane attendono una visita ambulatoriale.

Un danno ancora più in-

giustificato se si considera che lo sciopero è privo di reale motivazione. L'Anao dice infatti che la commissione regionale incaricata di assegnare i medici del vecchio Pio Istituto ai nuovi enti ospedalieri, non avrebbe iscritto i sanitari alle qualifiche corrispondenti.

In realtà la commissione, in cui sono presenti membri della Flo, non ha il potere di decidere sulle qualifiche dei medici.

Giovanni Ranalli, il rettore Roberto e il commissario Lazzari, si svolgerà una conferenza stampa per illustrare i nuovi importanti interventi decisi per il Policlinico.

Si insedia domani l'Ente Nomentano

Si insedia domani il nuovo ente ospedaliero Nomentano, nato dallo scorporo del Pio Istituto. Durante la manifestazione, a cui interverranno l'assessore regionale alla Sa-

nià, Giovanni Ranalli, il rettore Roberto e il commissario Lazzari, si svolgerà una conferenza stampa per illustrare i nuovi importanti interventi decisi per il Policlinico.

COMUNE DI PALIANO (PROVINCIA DI FROSINONE) Avviso di gara

E' intenzione di questa Amministrazione appaltare a licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1 lett. A della legge 2-2-1973, n. 14 i lavori di costruzione dell'edificio della Scuola Elementare II, lotto II stralcio finanziato ai sensi della legge 412/1975 per un importo di Lire 239.312.356.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune Ufficio Tecnico, domanda in carta bollata entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Paliano, li 3-10-1979.

IL SINDACO - Bruno De Santis

Si è spento ieri il compagno Fernando Gherardi

E' morto il compagno Fernando Gherardi, sessantatreenne comunista dirigente sindacale della Fiom-Cgil, protagonista della battaglia per il rinnovamento della società che il partito e il sindacato hanno portato avanti dalla Liberazione ad oggi.

I compagni della sezione del PCI di Nuova Tuscolana lo ricordano quale punto di riferimento e sostegno ideale nella lotta in fabbrica e nel lavoro quotidiano, all'interno della FLM provinciale. Domani mattina, dalle 9 alle 11, sarà allestita una camera ardente nei locali della sezione Nuova Tuscolana.

Polemiche e contrasti interni al quinto congresso regionale del PR

Si conclude (divisa) l'assemblea radicale

L'opposizione del «gruppo dei 110» alla segreteria di Rosa Filippini - L'intervento di Gianni Borgna a nome della delegazione del Partito comunista

Si concludono oggi i tre giorni di lavoro del V congresso regionale del Partito comunista. Il congresso si è svolto in un'atmosfera di polemiche e contrasti interni. Al centro di una rinfessione del movimento operaio che non è conclusa e che nel corso del congresso ha avuto momenti di incomprensione e di troppo dura contrapposizione che hanno caratterizzato i nostri rapporti.

Al centro di una rinfessione del movimento operaio che non è conclusa e che nel corso del congresso ha avuto momenti di incomprensione e di troppo dura contrapposizione che hanno caratterizzato i nostri rapporti.

Al centro di una rinfessione del movimento operaio che non è conclusa e che nel corso del congresso ha avuto momenti di incomprensione e di troppo dura contrapposizione che hanno caratterizzato i nostri rapporti.

Al centro di una rinfessione del movimento operaio che non è conclusa e che nel corso del congresso ha avuto momenti di incomprensione e di troppo dura contrapposizione che hanno caratterizzato i nostri rapporti.

Al centro di una rinfessione del movimento operaio che non è conclusa e che nel corso del congresso ha avuto momenti di incomprensione e di troppo dura contrapposizione che hanno caratterizzato i nostri rapporti.

IL SINDACO - Bruno De Santis

cuba

capodanno a cuba

itinerario: milano, berlino, avana, guamà, ciennafuegos, trinidad, camaguey, santiago de cuba, guardalavaca, holguin, avana, berlino, milano

trasporto: voli di linea durata: 17 giorni partenza: 27 dicembre

quota di partecipazione lire 1.000.000

la quota comprende: i trasporti aerei, in classe economica; i pasti a bordo ore previsti, il trasporto in franchigia di kg. 20 di bagaglio, le tasse aeroportuali, i trasferimenti da per aeroporti, la sistemazione in alberghi di prima categoria (classificazione locale) in camere doppie con servizi, il trattamento di pensione completa, le visite ed escursioni in autotour con guida come indicato nel programma, il trasporto aereo interno da santago a l'avana, l'assistenza di un accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

UNITA' VACANZE - 20162 Milano
Viale Fulvio Testi, 75 - Tel. 64.23.557-64.38.140
VITA' VACANZE - 00185 Roma
Via dei Taurini, 19 - Telefono (06) 49.50.141
Organizzazione Tecnica ITALTURIST

COLOMBI GOMME

Sondrio s.a.s.

ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 250.401
GUIDONIA - V. per S. Angelo
Tel. 40742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71
Tel. 6150226

RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI
E CONVERGENZA AUTOCARRI

FORNITURE COMPLETE
DI PNEUMATICI
NUOVI E RICOSTRUITI

CONTROLLO AVANTRENO
CONVERGENZA

Una ditta di fiducia che offre sicurezza!!!

telemercato

radio-iv-elettrodomestici-cine foto

ORA A 36 RATE
ANCHE SENZA ANTICIPO
ANCHE SENZA CAMBIALI

TV color - Alta fedeltà - Videoregistratori
- Cine foto - Frigoriferi - Cucine - Lavatrici
- Lavastoviglie - Tutti gli elettrodomestici

9% anno
esempio: acquistando merce per L. 100.000
si rimborsano L. 108.800 in dodici mesi
SABATO POMERIGGIO APERTO

C.so V. Emanuele, 219/221 (fronte SIP)

Stile Fantasia

MARIO VECCHI

LANTERNE
LAMPADARI
ACCESSORI
PER CAMINETTI
ARTICOLI PER
L'EDILIZIA

NEIMI GLIORI NEGOZI

STABILIMENTO
VELLETRI 06/9635419

SORDITÀ

ANCHE A DOMICILIO CHIAMANDO -MAICO-
che vi farà provare senza impegno d'acquisto i piccoli
meravigliosi apparecchi di vari modelli.

Telefono: 4754076 - 461725
MAICO - Via Venti Settembre, 95 - ROMA (vicino P. Pia)

MOTOVINCI

YAMAHA

CENTRO VENDITE
RICAMBI
ASSISTENZA
OCCASIONI

Corsi di lingua e
letteratura Araba
al
CENTRO
CULTURALE
EGIZIANO
Telefono 730224